20 agosto 1955.

Spett.Amministrazione
del Grande Albergo Bristol
E R A N O

Il Cav.Maviglia, segretario di codesta Azienda di Soggiorno, ci ha fatto avere delle fotografie e delle notizie ciclostilate relative alle caratteristiche della V/ Casa che già, nei giorni scorsi, abbiamo avuto occasione di visitare ed ammirare.

Vorremmo secondare il desiderio del Cav.Maviglia e farVi, nello stesso tempo, cosa gradita, contribuendo alla diffusione del V/ nome nell'ambiente dei n/ lettori, ma - come Voi riconoscerete - la eventuale pubblicazione ricadrebbe sotto il dominio della pubblicità, e quindi degli impegni che abbiamo contratti, nonché degli obblighi di legge verso il fisco.

In mancanza di un V/ ordine in relazione, per secondare il quale ci teniamo a V/ disposizione per fornirVi le n/ tariffe, potremmo - per il riguardo che vogliamo avere verso il Cav.Maviglia - dare del V/ Albergo una notizia informativa, più ampia che ci sarà possibile, nelle pagine del n/ notiziario, tenuto presente il carattere di "capo flotta degli alberghi dell'intero arco alpino" che il Bristol indubbiamente possiede.

In attesa di V/ riscontro, Vi inviamo distinti saluti.

"SICILIA TURISTICA"

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E CURA MERANO
KURVERWALTUNG MERAN

9677

Merano, 11 agosto 1955

Chiarissimo Prof.
GAETANO FALZONE
VIA RAPISARDI 16
P A L E R M O

Le invio, a cura del ns. Ufficio Stampa, due fotografie e alcuni dati intorno al Nuovo Grande Hotel Bristol di Merano che Ella potrà utilizzare per la Sua bella rivista.

La ringrazio vivamente per la Sua eventuale gentile collaborazione.

Distinti saluti.

Il Segretario

Allegato : 2 fotografie 13/18
1 ciclostilato.

BRASIL

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E CURA
UFFICIO STAMPA
MERANO, 28 LUGLIO 1955

ALCUNE CARATTERISTICHE DEL GRAND HOTEL BRISTOL

L'Albergo è alto otto piani in più c'è il sotterraneo. Intorno un giardino con un pozzo veneziano, cedri del libano, prato e fiori.

Vi sono 137 stanze per clienti, 12 per corrieri, 20 appartamenti, mentre tutto il fabbricato comprende 850 vani. 104 bagni dei quali una parte completati con docce e altri 55 completi di docce, bidet, lavabo, water. Ogni stanza è munita di sistemi di segnalazioni luminose, sonore e telefoniche, distinte per cameriere, cameriera, facchino, segnale di bussata ecc. In ogni camera si trova un altoparlante radio con 6 comandi, un orologio elettrico e il telefono. L'albergo ha gli impianti per captare la televisione appena che la rete nazionale sarà estesa fino a Merano (Probabilmente nel prossimo ottobre). Le stanze sono rifinite artisticamente. Alcuni appartamenti sono in stile settecento veneziano con mobili e stucchi intonati.

Particolare cura è stata destinata alle cucine dove si trovano vari reparti lavorazione e lavaggi con macchine elettriche e a vapore (lavatrici, pelapatate, salamandra, bistecchiera, pentole a pressione, banchi caldi e fraddi - simili banchi si trovano anche nell'office ad ogni piano - celle e armadi frigoriferi, forni elettrici e cucine elettriche.

Vi sono nove impianti ascensori e montacarichi di cui due, per le persone, del tutto automatici.

Per gli impianti vari diamo altri dati tecnici: ci sono voluti trecentomila metri di filo elettrico per le varie linee, mentre per le tubazioni sono stati impiegati tubi di diverso materiale per 25.000 metri. Si sono impiegati 47.000 quintali di cemento e 11.500 quintali di ferro, 950.000 mattoni. Per i rivestimenti in marmo che coprono circa 10.000 metri quadri di parete si sono usate le varietà di marmo: travertino (rivestimenti pareti, scale e transenne nei balconi), onice (nei grandi saloni), rosa corallo, calacatta, brennero, chiampo, amaranto, breccia fiorita, botticino fiorito ecc.ecc.

Altri rivestimenti sono ottenuti con materiali ancora più preziosi ed abbiamo appunto 600 metri quadrati di mosaici e rivestimenti a carattere d'arte: vanno poi ricordati i soffitti a stucco in vari stili, i rivestimenti in bronzo o in rame a sbalzo, i ferri battuti, gli specchi, gli affreschi di cui uno nel Roof Garden lungo 15 metri, gli intarsi in legni pregiati e polimcromi, nonché le vaste superfici ricoperte con legni pregiati, noce, pero, palissandro, acero bianco, ecc.

Particolare cura si è data all'illuminazione ed avremo artistiche lumiere in vetro di Murano, grandi velari pure in vetro di Murano per l'illuminazione dei saloni. Effetti di luce speciale specialmente per le luci diffuse e le luci indirette. All'esterno tutto l'albergo sarà illuminati con tubi fluorescenti sistemati in appositi alloggi dentro alle modanature di alluminio anodizzato: la luce pioverà indirettamente sulle pareti. Si avranno così circa 1500 metri di tubi fluorescenti.

./.

Altri oggetti d'arredamento possono essere ricordati come i tappeti persiani, i 1200 metri di corsie, i mobili in stile 700 per l'arredamento degli appartamenti, i cristalli lavorati con incisioni a carattere tirolese, nonchè, per esempio, tutta la Taverna, sotterranea, che verrà un capolavoro dell'arredamento in stile locale.

Fra i servizi ricorderemo la possibilità di fare i bagni radioattivi essendo l'albergo allacciato con l'acquedotto radioattivo, il parrucchiere interno per signore e signora, l'ufficio viaggi, la bellissima piscina sul tetto di mosaico azzurro contenente 200.000 litri di acqua circolante mantenuta alla temperatura desiderata, sterilizzata ad ozono e depurata, due roof gardens e una pista da ballo al sesto piano.

Per dare un'idea della massa di lavoro che ha richiesto la costruzione e l'allestimento di questo albergo che, per tanti sensi ci ricorda piuttosto un transatlantico di lusso che un albergo di montagna, basterà dire che fino alla fine del maggio 1954 si sono avute quasi due milioni di giornate lavorative con un avvicendamento di oltre 1000 operai.

Particolare cura è stata messa negli impianti ad aria condizionata che sono fra i più perfetti che oggi si conoscano. Sul tetto dell'edificio impermeabilizzati al rumore, sono sistemati gli aspiratori e i condizionatori di tre circolazioni d'aria diverse. Oltre alla solita aria condizionata, vale a dire fredda d'estate e calda d'inverno, naturalmente alle temperature volute, vi è un sistema di aspirazione fumi ed aria viziata, deodorazione e decolorazione e depurazione, poi l'aria tornata pulita è rimessa in circolo.

Da quanto abbiamo scritto, pur sapendo di non aver potuto dare la idea dell'effettiva consistenza ed efficienza dell'edificio in quanto questa, in pieno, si potrà avere solo dalla visione diretta, si può tuttavia arguire, senza tema di cadere in esagerazioni, che il "Nuovo Bristol" può essere considerato il capo flotta fra gli alberghi dello intero arco alpino.